



Idea/proposta per un percorso mountain bike per ragazzi nel parco Nilde Iotti



Premessa

Nella nostra ultra-decennale attività di promozione della bici nelle scuole abbiamo notato che frequentemente si presentano situazioni in cui ragazzi che utilizzano la bici non sanno usarla in modo corretto, vedi gestione del cambio, controllo di direzione, superamento degli ostacoli, ecc.

L'idea di avere un percorso in un parco, quindi fuori dal traffico, con degli ostacoli mirati ad aumentare la perizia dell'andare in bici oltre a costituire un sano divertimento costituisce un forte richiamo per una attività ludico sportiva. L'infrastruttura migliora la dotazione territoriale del quartiere e si presenta con una forte connotazione inclusiva.

Location

Nel parco Nilde Iotti c'è una porzione su suolo pubblico dove sarebbe possibile fare un percorso, attrezzato con apposite strutture/manufatti leggeri, in terra o poco più e creare un circuito ad hoc.

Quello che proponiamo è una struttura libera, una specie di “percorso vita” ma da fare in bici in modo da non avere problemi di responsabilità o almeno di equipararli a quelli che sono sorti come funghi nei parchi di tutte le città. L'area candidata è indicata con tratteggio blue in Fig. 1, e nello specifico va da Via Danimarca in prossimità degli orti fino, a nord, alla rotonda di via Lennon costeggiando la ciclabile. L'area è già frequentata e attrezzata con attrezzi per gioco bimbi, inoltre la presenza degli orti garantisce un presidio quasi continuo. Il collegamento con il centro sociale Orologio è, a sud, attraverso via Danimarca e, a nord, attraverso via Wagner e via Belgio.



Fig. 1

La Pista

La pista, in terra battuta, potrebbe interessare parte dell'area di proprietà comunale (gestita dal Centro Sociale Orologio) integrandosi con altre strutture ludico/sportive come i campi di pallavolo e calcio



già presenti. Una prima ipotesi di tracciato (da perfezionare) è illustrata in Fig.2. La pista con una lunghezza di circa 800 metri potrebbe essere attrezzata con elementi che introducono difficoltà come dossi, curve rialzate, strettoie, ecc. L'idea è di realizzare una pista della larghezza di 2-2,5 metri in terra battuta leggermente sopraelevata rispetto al piano di campagna in modo da permettere lo scolo delle acque così da renderla fruibile tutto l'anno.

Fig. 2

Attrezzature

L'idea è quella di distribuire lungo un percorso pedalabile ostacoli fissi tipo quelli presenti nelle Pump Track (dossi, curve sopraelevate, ecc.) aggiungendo anche cose specifiche che abbiamo da anni sperimentato con la nostra gimkana, sottopasso ecc. La pista in questo modo diventa fruibile liberamente tutto l'anno senza assistenza. Le aree intercluse della pista possono inoltre essere eventualmente utilizzate periodicamente, con assistenza di Tuttinbici, per svolgere corsi specifici rivolti ai ragazzi per migliorare il modo di stare in bici, utilizzando le attrezzature semoventi di cui l'associazione è dotata, organizzando gimkane, superamento di ostacoli, ecc.

Esempi di attrezzature: (tratte dal video <https://www.youtube.com/watch?v=92aOSLcy46k>)





Altre attività con attrezzature semovibili utilizzabili con assistenza della associazione Tuttinbici:



Estensione

Nel parco Nilde Iotti si può usufruire di una parte di infrastrutture ciclabili che arricchirebbero il percorso con una salita (pendenza 5/6%), una discesa a tornanti, con un passaggio con vista sui bellissimi laghetti che porterebbero il percorso dai circa 800 m. iniziali in terra battuta a oltre 2.100 m. aggiungendo anche contenuti tecnici. Dalla pista in terra battuta, mediante opportuni raccordi, si raggiunge la rotonda di via Lennon si prosegue (percorso in blue di Fig. 3) a sinistra lungo la ciclabile, si supera il laghetto sud passando a ridosso della ferrovia per poi imboccare il viale principale, sottopassare la ferrovia e poi, al superamento del laghetto nord, si sale sul sovrappasso della ferrovia, si scende attraverso i piccoli tornanti e si ritorna sulla pista in terra battuta.

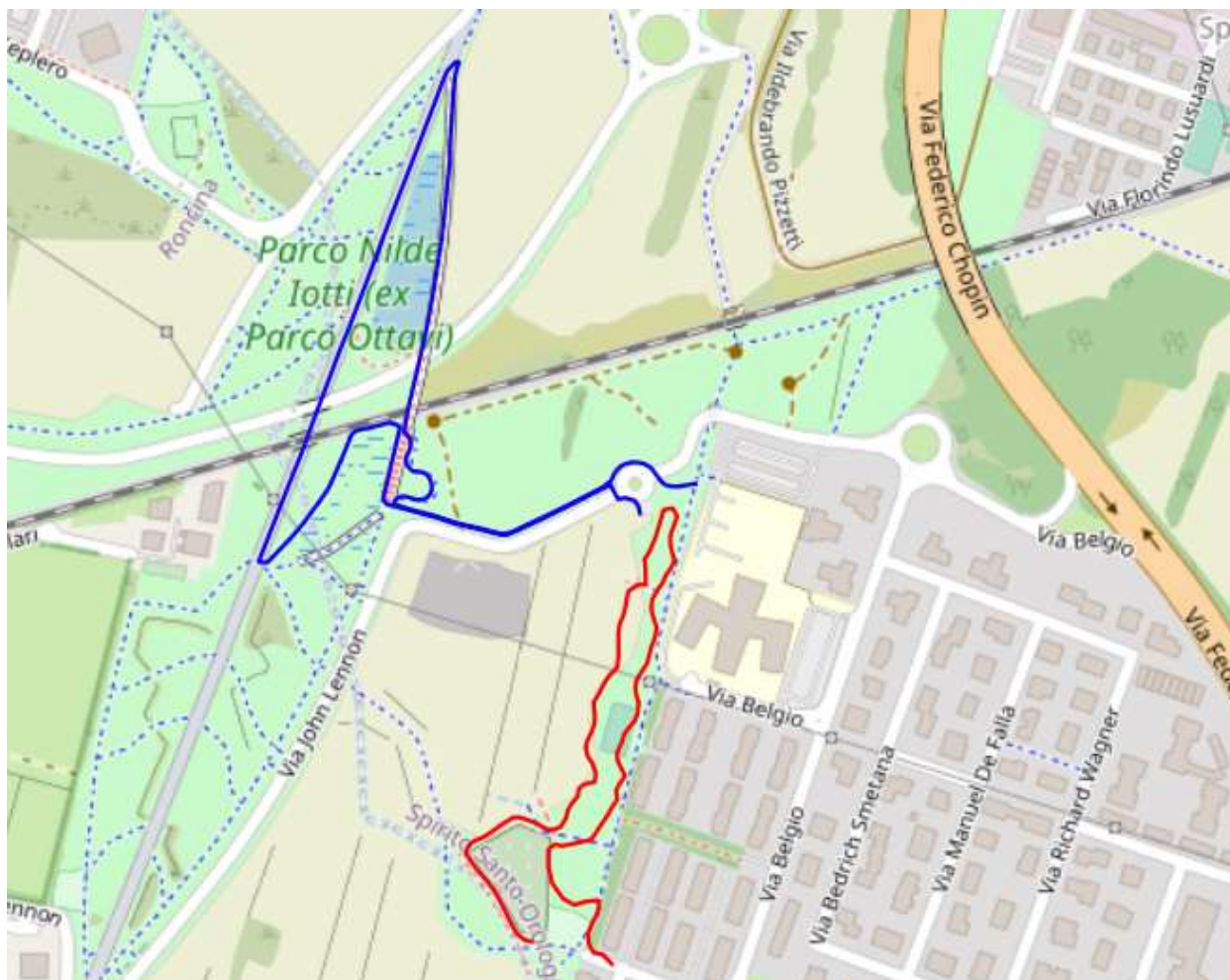


Fig. 3

Fruizione

La fruizione sarebbe libera (quindi senza assistenza), con particolare attenzione rivolta alle scuole che orbitano nella parte ovest della città: scuola media Fontanesi, Lepido, primarie Bartali, Leopardi, Bergonzi, ecc. L'infrastruttura è prevista per una fruizione da parte principalmente dei ragazzi ma, naturalmente, può essere utilizzata anche dagli adulti, magari come accompagnatori dei propri figli. Tuttinbici periodicamente potrebbe eventualmente fare una attività di animazione accompagnata con corsi di guida, di meccanica ecc.